



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della **SOCIETA' PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI**
(SOGESID S.p.A.) per gli esercizi 2009 e 2010

Relatore: Consigliere Massimo Di Stefano



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 24 aprile 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto 13 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con il quale la "Società per la gestione degli impianti idrici" (SOGESID S.p.A.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n.87/2010 del 25 novembre 2010 con cui la Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti cui la SOGESID S.p.A. e le amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259 ed ai fini dell'esercizio del controllo;

visti i bilanci della Sogesid S.p.A. degli esercizi 2009 e 2010, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Massimo Di Stefano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente degli esercizi 2009 e 2010;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2009 e 2010 è risultato che:

- 1) La Società, interamente partecipata dallo Stato, ha svolto nei due esercizi esaminati attività strumentale alle esigenze del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio occupandosi di studi, progettazioni, direzioni di lavori, caratterizzazioni di Siti d'interesse nazionale per bonifiche e interventi di protezione ambientale.

- 2) Per tali attività essa ha stipulato convenzioni prevalentemente col Ministero anzidetto o con altri soggetti pubblici, realizzando un volume della produzione di € 21.706.980 nel 2009 e di € 20.421.706 nel 2010 - di cui la metà circa è costituito dai corrispettivi per l'attività di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni generali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio - e utili di gestione di € 179.569 nel 2009 e di € 176.756 nel 2010; il patrimonio netto è passato da € 56.165.964 nel 2008 a € 56.345.536 nel 2009 ed a € 56.522.290 nel 2010.
- 3) La Società ha notevolmente aumentato negli ultimi anni l'importo del portafoglio commesse, passato da € 52.827.624 nel 2008 a € 56.345.563 nel 2009 ed a € 94.633.680 nel 2010.
- 4) La Società non risulta attualmente inclusa tra le pubbliche amministrazioni i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2009 e 2010 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Sogesid S.p.A. per i detti esercizi.

ESTENSORE

Massimo Di Stefano

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria l'8 maggio 2012.

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della **SOCIETA' PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI (SOGESID S.p.A.)** per gli esercizi 2009 e 2010

S O M M A R I O

Premessa

- 1 Ordinamento, organi e assetto organizzativo
- 2 Attività svolta
- 3 Risultanze di bilancio
- 4 Conclusioni

Premessa

La Società per la gestione degli impianti idrici (Sogesid s.p.a.) è stata sottoposta a controllo della Corte dei conti ex art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con d.p.c.m. in data 13 ottobre 2009.

La presente relazione al Parlamento riguarda gli esercizi finanziari del 2009 e del 2010, ed espone, come da consuetudine, i fatti rilevanti della gestione conosciuti fino al momento della sua redazione.

Con determinazione del 25 novembre 2010 la Sezione Enti ha richiesto alla società l'invio di documenti necessari all'esercizio del controllo ai sensi dall'art. 4 della legge 21 marzo 1958, n. 259, (bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, relazione degli amministratori e dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e gli atti e documenti contabili di qualsiasi natura, i verbali dell'assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione, lo statuto e sue modifiche, e gli atti organizzativi di rilevanza e, relazioni, rilievi e verbali di riunione degli organi di controllo).

La società e gli organi di controllo hanno ottemperato a tali richieste e a quelle del magistrato delegato al controllo ex art. 12 l. n. 259 del 1958, che ha presenziato (lui stesso o il sostituto) alle riunioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e dell'organismo di vigilanza costituito a norma dell'art. 6, comma 2, lett. b) del d.lgs. 231/2001.

1. Ordinamento, natura giuridica e vicende della società

La Sogesid s.p.a., il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, era stata in origine costituita in attuazione dell'art.10 del d.lgs. n. 96/1993 che autorizzava il Commissario Liquidatore della soppressa Agenzia per la Promozione dello Sviluppo nel Mezzogiorno a costituire una o più società con lo scopo di realizzare interventi concernenti le opere infrastrutturali idriche già in gestione della CASMEZ, il completamento di opere già esistenti, la realizzazione di ulteriori impianti e la gestione in concessione degli impianti idrici.

In seguito, con l'esaurirsi dei compiti relativi all'intervento nel Mezzogiorno, la società ha modificato la sua missione, divenendo sostanzialmente un organismo strumentale del Ministero delle Infrastrutture e trasporti e successivamente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

Un primo ampliamento della missione della Sogesid si aveva con il disposto dell'art. 10 del d.l. 23 giugno 1995, n. 244, convertito nella legge 8 agosto 1995, n. 341¹. Con questa legge essa diventava soggetto strumentale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le funzioni di istruttoria, supporto tecnico, organizzazione e monitoraggio nel settore idrico.

Infine è intervenuto l'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha conferito alla Sogesid la sua attuale fisionomia, rendendola strumentale "alle

¹ Si riporta il testo delle disposizioni citate: *"Il Ministero dei lavori pubblici, per quanto attiene alle funzioni di istruttoria, supporto tecnico, organizzazione e monitoraggio per la realizzazione degli interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico e del servizio integrato di acquedotti e fognature, da attuarsi in linea con i principi di cui alla legge 5 gennaio 1994, n. 36, può avvalersi della società per azioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base di una o più convenzioni utilizzando le risorse di cui al comma 1. Alla suddetta società per azioni possono essere affidati i seguenti compiti, da espletare nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti, anche attraverso la partecipazione, nel limite del 75 per cento del proprio patrimonio netto e previa autorizzazione del Ministro dei lavori pubblici, a società aventi ad oggetto la gestione delle risorse idriche, costituite in base alla normativa vigente:*

a) accertamenti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, dello stato delle opere e degli impianti di acquedotto e fognature finanziati nell'ambito dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, nonché dello stato delle reti di distribuzione, delle reti e collettori fognari e degli impianti di depurazione;

b) piani finanziari e progettazione di opere necessarie ai completamenti, integrazioni ed attivazioni di schemi idrici e fognari di cui alla lettera a);

c) organizzazione ed affidamenti in appalto di interventi necessari per il completamento, integrazione e razionalizzazione delle opere di cui alla lettera a);

d) temporanea gestione in concessione da parte dell'amministrazione competente e secondo le modalità di cui al comma 4 delle opere di cui alla lettera a), laddove non possono essere affidate direttamente a soggetti costituiti ai sensi dell'art. 9 della legge 5 gennaio 1994, n. 36.

3. Le attività di cui al comma 2, lettera a), sono svolte sulla base di un programma predisposto dalle società di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive modificazioni ed integrazioni, ed approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentite le regioni, e sono regolate da una o più convenzioni con la società di cui all'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e approvate con decreto del Ministro dei lavori pubblici, sentite le regioni interessate. Con lo stesso decreto sono approvate le convenzioni relative all'attuazione delle attività medesime. Alle relative esigenze la società provvede utilizzando le risorse trasferite o da trasferire a carico del fondo di cui all'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive modificazioni e integrazioni.

esigenze e finalità del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare"².

A tale previsione è stata data attuazione con la modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.³ Esso elenca in modo puntuale i diversi settori di attività strumentale alle

² Si riporta il testo della disposizione citata: Il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentito il Ministero delle infrastrutture, è autorizzato a procedere, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla trasformazione della SOGESID Spa, al fine di renderla strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche procedendo a tale scopo alla fusione per incorporazione con altri soggetti, società e organismi di diritto pubblico che svolgono attività nel medesimo settore della SOGESID Spa.

³ L'art. 4 indica in particolare i seguenti settori.

a) assistenza e prestazioni di servizi nell'ambito della gestione delle risorse idriche e del servizio idrico integrato in attuazione della parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., svolgendo le seguenti attività:

- fornitura di prestazioni ingegneristiche ed elaborazione di studi e consulenze nei settori dell'uso e della gestione delle risorse idriche in conformità alla normativa nazionale e comunitaria;
- attività di studio e di ricerca nei settori dell'uso e della gestione delle risorse idriche;

b) monitoraggio e vigilanza in materia di rifiuti in attuazione della vigente normativa e gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali;

c) trattamento e smaltimento acque reflue civili;

d) programmazione ed attuazione degli interventi di bonifica finalizzati al risanamento ambientale;

e) prevenzione e piani d'intervento e monitoraggio per la tutela delle acque marine dall'inquinamento;

f) protezione e ripristino di corpi idrici; supporto ai controlli e vigilanza in materia di inquinamento delle acque interne, superficiali e sotterranee;

g) promozione e implementazione di interventi finalizzati all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

h) valutazione dell'impatto ambientale;

i) azioni in materia di valutazione e risarcimento del danno ambientale;

j) supporto tecnico allo svolgimento di attività internazionali connesse ai settori di competenza;

k) studio e svolgimento di campagne informative in materia ambientale e di progetti d'educazione ambientale;

l) studio ed elaborazione di programmi di formazione professionale in campo ambientale;

m) predisposizione, divulgazione e gestione delle informazioni in materia di ambiente;

n) elaborazione di studi, progettazione e realizzazione di interventi in materia di dissesto idrogeologico;

o) interventi operativi per pubbliche calamità;

p) tutela e valorizzazione del patrimonio naturale nazionale ed internazionale, con particolare riferimento alle aree naturali protette ed alla biodiversità, così come individuate dalla normativa nazionale, internazionale e comunitaria;

q) prevenzione e protezione dall'inquinamento in tutte le sue matrici ambientali compreso il rischio industriale.

2. La "SOGESID S.p.A." svolge, altresì, nel settore delle infrastrutture idriche, attività che in relazione all'attuale assetto istituzionale delle competenze rientrano nelle attribuzioni sia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in particolare:

a) progettazione e direzione lavori di opere necessarie alla realizzazione, completamento, integrazione ed attivazione di sistemi idrici, fognari ed irrigui;

b) assistenza e supporto alle attività connesse all'attuazione e gestione degli accordi di programma per il trasferimento delle risorse idriche, di cui all'art. 158 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i.;

c) assistenza e supporto per lo svolgimento di attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi previsti dall'art. 114 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

d) assistenza e supporto alla progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione dei porti ed infrastrutture portuali;

e) espletamento delle attività di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 28 dell'allegato XXI allo stesso.

3. La Società, sempre nell'ambito delle competenze del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e anche della loro interrelazione con quelle del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché di quelle connesse al funzionamento degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, anche rispetto alla riqualificazione e/o ristrutturazione degli stessi, può su base convenzionale fornire assistenza, prestazioni di servizi ed, ai fini della realizzazione di opere, svolgere anche la funzione di stazione appaltante.

4. La Società potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, e a tal fine potrà quindi, a titolo esemplificativo:

- compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi collegati con l'oggetto sociale, ad eccezione dell'intermediazione in valori mobiliari, della raccolta del risparmio tra il pubblico;

funzioni del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (attività, quindi, inerenti alla tutela dell'ambiente) e indica inoltre un elenco di attività relative al settore delle infrastrutture idriche funzionali alle competenze sia del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare sia del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, prevedendo tra l'altro che la società, in base a rapporti convenzionali, possa fornire assistenza, prestazione di servizi e svolgere le funzioni di stazione appaltante ai fini della realizzazione delle opere.

Dalle previsioni di legge e dello statuto, e per come la società concretamente opera, essa si configura come società "in house", che si caratterizza rispetto al modello tradizionale dell'ente pubblico strumentale in ragione sia della forma di società di diritto privato, sia dei rapporti giuridici con i ministeri di riferimento, che sono rapporti contrattuali e/o convenzionali.

Rispetto al diritto comunitario la Società è inquadrabile tra gli organismi di diritto pubblico di cui all'art. 1 lettera b) della direttiva 92/50/CEE, in quanto persegue un fine pubblico ed è interamente partecipata dallo Stato.

Essa è considerata amministrazione aggiudicatrice (art. 2 del d. lgs. n. 158 del 17/3/1995 oggi recepito dall'art. 207 del d. lgs. n. 163 del 12/4/2006 e s.m.i.) a cui l'ente pubblico committente può affidare la realizzazione delle attività senza dover ricorrere all'esperimento di procedure di evidenza pubblica. In sede comunitaria ciò è stato affermato in ragione della qualità della Sogesid di concessionaria della gestione degli impianti e delle reti idriche sulla base di un diritto esclusivo derivante direttamente da disposizioni legislative. Si era infatti contestato che i servizi svolti per conto degli Ambiti territoriali ottimali - ATO - finalizzati alla gestione del servizio idrico integrato - dovessero essere affidati con procedura di evidenza pubblica, in quanto appalti di servizi, a norma dell'allegato XVI A della direttiva 93/98/CEE (direttiva sui settori speciali). La Commissione, accogliendo i chiarimenti delle autorità italiane, ha dato risposta negativa, riconoscendo che il rapporto tra il Governo italiano e Sogesid andava qualificato "in house" conformemente alla giurisprudenza Teckal (atto n. 1585 del 16 ottobre 2002), orientamento ribadito di recente allorché, con nota del 17 dicembre 2009, le autorità comunitarie hanno precisato che la Sogesid "nella sua configurazione e operatività attuale, può essere considerato come organismo "in house" rispetto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare".

Va peraltro rilevato che la Società non risulta attualmente inclusa tra le pubbliche amministrazioni i cui bilanci concorrono a formare il conto economico

-
- *assumere partecipazioni o interessenze in A.T.I., consorzi e società, sia italiane che straniere, aventi oggetto analogo, affine, connesso o strumentale al proprio;*
 - *prestare garanzie reali e personali anche a favore dei terzi.*

consolidato delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (vedasi in particolare, per l'anno 2011, il comunicato ISTAT pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 171 del 24 luglio 2010).

1. 2 Struttura societaria e organizzazione

La gestione della società è statutariamente affidata a un Consiglio di amministrazione composto di cinque membri nominati per la durata di tre esercizi dall'Assemblea, tre dei quali su designazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e uno ciascuno su designazione rispettivamente del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tutti i membri del Consiglio di amministrazione sono dunque designati dall'Amministrazione statale, peraltro sulla base di determinati requisiti etici e di professionalità indicati dallo stesso statuto. Una forma di designazione che rispecchia la natura sostanzialmente pubblica della società.

E' previsto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia nominato dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio designati del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Lo statuto espressamente consente (art. 5) che il Presidente svolga anche le funzioni di amministratore delegato, ed attualmente le due funzioni sono concentrate nella medesima persona.

Analoghe regole di designazione da parte dei Ministeri anzidetti sono previste anche per i membri del Collegio sindacale, cui sono attribuite anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis, secondo comma c.c., non avendo la società l'obbligo della redazione del bilancio consolidato. L'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica dal mese di aprile 2011 (triennio 2011-2013).

La società si è inoltre dotata dell'organismo di vigilanza costituito ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. b del d.lgs. 231/2001, che ha redatto un modello di organizzazione, gestione e controllo adottato in data 28 luglio 2009.

L'organismo ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione e di curarne l'aggiornamento.

Le remunerazioni dei singoli Consiglieri di amministrazione sono stabilite sulla base di proposte di un apposito comitato per le remunerazioni istituito in seno allo stesso Consiglio di Amministrazione. Il Presidente e Consigliere delegato percepisce per le funzioni di presidente un compenso annuo di 27.000 € e di € 230.000 per quelle di amministratore delegato. Gli è inoltre attribuito un emolumento variabile, di importo

annuo lordo massimo pari al 30% del compenso fisso, che spetta in caso di raggiungimento integrale degli obiettivi annuali definiti dal Consiglio di Amministrazione, o in misura minore in caso di raggiungimento solo parziale degli obiettivi stessi.

I Consiglieri di amministrazione percepiscono ciascuno il compenso annuo di 13.500 € (l'ammontare complessivo dei compensi annui dei Consiglieri di amministrazione e del Presidente consigliere delegato è di euro 311.000). Il compenso del Presidente del Collegio sindacale è di euro 25.000, quello degli altri due membri è di euro 18.076, per un ammontare complessivo annuo di euro 61.152. I membri del Comitato per le remunerazioni percepiscono 4.050 euro ciascuno. Il compenso dei membri dell'organismo di vigilanza, nominato dal Consiglio di amministrazione, è di 20.000 euro, per il Presidente e di 14.460,80 euro per gli altri due membri. I componenti degli organi sociali non percepiscono gettoni di presenza, dei quali lo statuto (art. 19, comma 2) pone un espresso divieto.

Lo statuto (art. 20) prevede anche la figura del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari", che è scelto dal consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, tra i dirigenti con almeno tre anni di esperienza nell'area amministrativa.

La società ha la sede a Roma, dove sono concentrate le funzioni strategiche della sua attività. Essa è inoltre dotata di alcune piccole unità territoriali a Napoli, Bari, Palermo, Catanzaro Lido, Siracusa e Matera.

Al direttore generale fanno capo le diverse aree della struttura aziendale: una Direzione Affari Generali e Legali, una Direzione Centrale Amministrativa Finanza e Controlli ed un'area dei servizi tecnici a cui è preposto un direttore tecnico ex art. 53 DPR 554/99.

1.3 Regole di organizzazione interna e procedure aziendali

Tutte le attività della società sono sottoposte a particolare regolamentazione interna, e sono disciplinate da apposite procedure. Le prassi aziendali sono improntate a criteri di efficienza e di trasparenza.

Così, ad es., la società si è dotata di un manuale delle procedure amministrativo contabili del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili: documento rivolto all'attuazione dell'art. 6 dello statuto di cui si già detto sopra, di una regolamentazione e programmazione dell'audit interno, del regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, del regolamento dell'albo dei

fornitori, del regolamento interno per il reclutamento del personale.

La società si è inoltre dotata di un codice etico di cui sono destinatari gli organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti e i collaboratori a qualunque titolo entrano in rapporti di collaborazione con la società, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Sogesid s.p.a.

Per quanto concerne la gestione dei rapporti di lavoro, esiste un regolamento interno per il reclutamento del personale in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 2 del d.l. 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133. Secondo tale regolamento le procedure di selezione sono realizzate garantendo l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la celerità dell'espletamento e sono informate a criteri di imparzialità e trasparenza.

Nel rispetto della legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, commi 44 e seguenti la Sogesid pubblica nel suo sito aziendale le retribuzioni e i compensi dei soggetti legati da rapporto di collaborazione con la società. In particolare, sono indicati i corrispettivi dei professionisti, dei collaboratori a progetto e dei collaboratori in via coordinata e continuata.

1.4 Personale

Alla fine del 2010 l'organico è costituito da 112 dipendenti, di cui 12 dirigenti e 100 impiegati. Largamente prevalente è il personale direttamente adibito alle attività di produzione comprendente 83 unità, di cui 8 dirigenti, mentre il personale di struttura adibito ai servizi amministrativi e generali consta di 29 unità, di cui 4 dirigenti e 25 impiegati.

Gran parte del personale di produzione (47 unità) svolge funzioni di supporto tecnico all'attività del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in base ad apposite convenzioni.

La distribuzione tra contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato e i relativi costi, con raffronto alla situazione del 2009 sono rappresentati di seguito.

TIPOLOGIA CONTRATTO	ANNO 2009	ANNO 2010
Lavoratori a tempo determinato	n. 48	n. 64
Lavoratori a tempo indeterminato	n. 40	n. 48
Totale	n. 88	n. 112
Totale costo del lavoro	€ 5,803 milioni	€ 7,128 milioni

L'incremento del personale con contratto di lavoro subordinato registrato nell'esercizio 2010 è dovuto alla regolarizzazione di unità lavorative con le quali si erano create i presupposti di un potenziale contenzioso. La società presenta attualmente indici molto bassi di assenteismo, che progressivamente e notevolmente sono diminuiti dal 2007 ad oggi.

Le unità lavorative sono così distribuite:

DISTRIBUZIONE FORZA LAVORO NEI VARI IMPIEGHI ED ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2010
Personale dipendente di produzione	n. 72	n. 83
Personale dipendente di struttura	n. 16	n. 29

Quanto alla distribuzione della forza lavoro per qualifiche la situazione è la seguente:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini	9	6	34	49
Donne	3	5	35	64
Totale	12	11	69	112
A tempo indeterminato	11	10	27	48
A tempo determinato	1	1	62	64
Totale	12	11	69	112
Età media	53	48	38	47
Anzianità lavorativa	9	13	3	8

Oltre al personale con rapporto di lavoro dipendente, la società fa largo uso di collaborazioni a progetto come si può vedere dal prospetto seguente.

TIPOLOGIA CONTRATTO	ANNO 2009	ANNO 2010
Collaboratori con contratto a progetto	n. 207	n. 193
Collaboratori con contratto a partita IVA	n. 165	n. 143

La riduzione delle collaborazioni registrata nell'esercizio 2010 rispetto al 2009 è correlativa alle stabilizzazioni di cui si è appena detto.

Il motivo del ricorso ai contratti a progetto - come si trova scritto nel piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 giugno 2011 - è di permettere l'adeguamento della struttura della società alle esigenze produttive variabili, salvaguardando la necessaria flessibilità della struttura organizzativa.

Anche il personale con contratto di lavoro autonomo è impegnato in buona parte nelle attività di supporto tecnico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, analogamente a quanto si è detto sopra per il personale dipendente.

In ordine all'incidenza del costo del personale sui costi totali e sul valore della produzione si dirà nel commento sui consuntivi 2009 e 2010.

2. Attività

La Sogesid ha inizialmente operato come concessionaria della gestione di alcuni impianti di depurazione nella Regione Campania. Quest'attività è stata poi progressivamente abbandonata.

Successivamente, con la piena operatività della legge n. 36/1994 la Società ha esteso la sua attività al resto d'Italia, effettuando la ricognizione dello stato delle infrastrutture acquedottistiche, fognarie e depurative in 27 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per un'area che comprende 1.935 comuni e con una popolazione residente di circa 18,5 milioni di abitanti.

Quindi la Sogesid si è occupata della redazione di Piani d'Ambito per 25 ATO, e l'attività in questo settore è proseguita fino al 2004 ed è consistita in assistenza e collaborazione tecnico-giuridico per le azioni necessarie all'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato.

In tal modo la Sogesid ha:

- a. contribuito ad accelerare l'attuazione della c.d. legge Galli e del processo di industrializzazione del settore idrico;
- b. svolto studi, progettazioni e assistenza tecnica per gli interventi infrastrutturali (APQ, QCS 2000-2006, Legge Obiettivo);
- c. supportato Regioni e Commissari Straordinari per le emergenze ambientali nell'attuazione della normativa nazionale (d. lgs. 152/99) che recepisce gli adempimenti comunitari in tema di salvaguardia di corpi idrici;
- d. contribuito – attraverso attività di progettazione, direzione lavori, ecc. – al superamento di alcune emergenze disciplinate da specifiche ordinanze.

2.2 Ruolo attuale

Come si è detto la Sogesid è prevalentemente un soggetto giuridico strumentale alle attività istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'oggetto sociale della Sogesid comprende attualmente le attività tecniche inerenti a tutti i settori del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio (risorse idriche, bonifiche, rifiuti, difesa del suolo, protezione della natura, sviluppo sostenibile, salvaguardia ambientale, ecc.) e ad alcuni del Ministero delle infrastrutture (Accordi di programma per il trasferimento delle risorse idriche, completamento ed integrazione degli schemi idrici, fognari ed irrigui, ecc.)

I principali obiettivi desumibili dal piano industriale della Sogesid sono:

- estensione delle attività della società alla totalità delle risorse idriche (compreso il recupero dell'efficienza degli invasi idrici e il settore dell'irrigazione, mediante assistenza alle Istituzioni centrali e locali, alle Regioni, ai Consorzi di Bonifica ecc.) nonché alle tematiche ambientali (con particolare riferimento a dissesto idrogeologico, bonifiche e rifiuti);
- offerta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di servizi di pianificazione di nuovi progetti e studi di fattibilità tecnico-economica, progettazione, appalto, direzione lavori e monitoraggio di investimenti;
- supporto tecnico ed operativo alle Istituzioni centrali e locali per l'attuazione della nuova normativa in materia ambientale;
- supporto all'attività di cooperazione internazionale del Ministero di riferimento; partecipazione a programmi di cooperazione con organismi internazionali per la proposizione e la realizzazione di progetti su mercati esteri (progetti Twinning, cooperazione, ecc), avvalendosi anche della qualifica, già acquisita dalla Società, di mandated body presso la U.E.;
- partecipazione a progetti di ricerca finalizzati all'innovazione tecnologica con particolare riferimento alle fonti rinnovabili;
- formazione nei temi di interesse e partecipazione a campagne di comunicazione ambientale.

2. 3 Attività prevista nel piano industriale

Si ritiene utile riportare il quadro delle attività svolte dalla società come individuate nel piano industriale approvato dal Consiglio di amministrazione nel giugno del 2011.

1) BONIFICHE E RIFIUTI

Attività principali: caratterizzazione di siti contaminati; definizione danno ambientale; studi di fattibilità; messa in sicurezza e bonifica delle aree pubbliche, a partire dai Siti d'interesse nazionale (SIN); indagini sito specifiche; definizioni progettuali ed attuazione degli interventi di bonifica; supporto per la realizzazione e la compiuta realizzazione della gestione dei rifiuti urbani e speciali; assistenza tecnica per la diffusione delle *best practices* in ambito tecnico, gestionale amministrativo; creazione di sistemi di monitoraggio; azioni di supporto per favorire lo sviluppo dell'imprenditoria di settore; innovazione organizzativa e tecnologica nella filiera

gestionale per la riduzione della pericolosità dei rifiuti, il riutilizzo ed il recupero di materia ed energia; interventi di promozione e progetti pilota; supporto per la realizzazione di piattaforme per il trattamento di rifiuti industriali in distretti/cluster, attraverso l'individuazione dell'ambito ottimale, della migliore soluzione tecnologica e imprenditoriale; interventi di valorizzazione delle aree di discariche comunali dismesse (gestione post operativa).

Il valore atteso della produzione per la fine del 2011 è di 9,3 Mln di euro. Il piano industriale prevede un valore atteso nel 2012 di euro 11,9 Mln e nel 2013 di 9,7 Mln.

RISORSE IDRICHE E TUTELA DEL TERRITORIO

Attività principali: Redazione dei piani di tutela delle acque; redazione di PRGA (aggiornamenti) e dei piani di gestione ex dir. 2000/60/CE; Accordi di programma quadro (APQ) con Regioni e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e del Territorio; studi di fattibilità tecnica ed economica; sicurezza sismica e idraulica delle grandi dighe.

Il valore atteso della produzione per tale settore di attività è di 2,2 Mln. di euro nel 2011, di 2,3 nel 2012 e di 1,3 del 2013.

ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL MARE E DEL TERRITORIO

Attività principali: Istruttorie e conferenze di servizio; Qualità dell'aria ed energie pulite; Tutela delle acque e supporto alla commissione di vigilanza sulle risorse idriche; Aree protette, Biodiversità e cambiamenti climatici; Abusivismo nelle aree protette; Comunicazione ed educazione ambientale; Supporto agli uffici del Ministro.

Il valore atteso della produzione per questo settore di attività è di 9,9 Mln di euro nel 2011, di 9,8 nel 2012, di 9,8 nel 2013.

ASSISTENZA TECNICA - FONDI COMUNITARI

Attuazione degli obiettivi specifici 5.5 PON GAS – Fondi FESR; definizione delle procedure finalizzate ai controlli di I livello PON energie rinnovabili e risparmio energetico - Fondi FESR; Realizzazione delle iniziative a valere sulla linea di attività 2.6 – Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione – PON energie rinnovabili e risparmio energetico – Fondi FESR.

Il valore atteso della produzione per queste attività è di 1,8 Mln di euro nel 2011, di 3,6 nel 2012, di 12,1 nel 2013.

DIREZIONE LAVORI

Impianti di depurazione di punta Gradelle e relativa strada di servizio; Risanamento statico e funzionale del sistema di collegamento dell'impianto di depurazione di Cuma; Pogetto Conturizzazione opere civili, irrigue ed industriali della Regione Basilicata; Collettore circumlacuale del Lago Patria; Interventi da realizzare nel SIN di Manfredonia per le per le discariche pubbliche Pariti – rifiuti solidi urbani; Interventi di bonifica dell'Area ex SISAS nei Comuni di Pioltello e Rodano; Emergenza idrica nelle isole Eolie – realizzazione di impianto di dissalazione nell'isola di Lipari.

Il valore atteso della produzione per queste attività è di 2,1 Mln di euro nel 2011, di 1,4 nel 2012, di 1,4 nel 2013.

2.4 Portafoglio Commesse

Si espone il quadro riassuntivo degli importi del portafoglio commesse distinti per regioni/enti committenti al 30 giugno 2011, con le proiezioni al 31 dicembre 2011 e negli anni successivi.

Il valore della produzione al 31 dicembre 2011 è stato calcolato con il criterio della "percentuale di completamento" che permette di riconoscere ad ogni esercizio una quota dei corrispettivi commisurata all'avanzamento dei costi (c.d. *cost to cost*).

Quadro riassuntivo degli importi distinti per Regioni/Amministrazioni committenti:

Regione/Committente	Portafoglio 2011	Portafoglio anni successivi	Totale portafoglio
Ministero dell'Ambiente	12.054	44.566	56.620
Ministero dello Sviluppo Econ.	287	31.374	31.661
Campania	3.460	38.941	42.401
Puglia	1.755	5.705	7.460
Sicilia	1.434	5.970	7.404
Calabria	329	1.458	1.787
Basilicata	907	393	1.300
Lombardia	1.050		1.050
Sardegna	346	605	951
Toscana	509	423	932
Friuli Venezia Giulia	417	239	656
Abruzzo	431	563	994
Altro	36	54	90
	23.015	130.291	153.306

L'andamento del portafoglio è risultato progressivamente crescente: euro 52.827, nel 2008, a 54.808 nel 2009 a 94.633 nel 2010 e 153.306 nel 2011.

Si riporta ora una descrizione delle attività, distinte per oggetto, avviate negli esercizi precedenti e proseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 o iniziate in tale esercizio.

Piani di tutela delle acque (PTA)

Supporto alle regioni del Mezzogiorno per l'attuazione degli adempimenti derivanti dal d.lgs. 152/99 recepito dal d. lgs. 152/06 e s.m.i.

In Puglia e Sicilia è stata completata l'assistenza alla struttura del Commissario per le attività di aggiornamento, adeguamento e approvazione del PTA.

In Campania è proseguita l'attività di supporto finalizzata al recepimento di osservazioni da parte dei soggetti regionali competenti al Piano predisposto dalla Sogesid. È stata svolta l'attività di aggiornamento/adeguamento degli elaborati di piano alla nuova normativa di settore intervenuta dopo l'adozione del PTA da parte della Regione. In particolare è stato aggiornato il Rapporto Preliminare Ambientale necessario all'avvio delle consultazioni previste dalla procedura VAS da parte della Regione. È stata altresì fornita assistenza alla Regione nei primi incontri con i soggetti interessati (attività di scoping).

Per quanto riguarda la Calabria è stata sottoscritta una nuova convenzione con il Dipartimento Politiche per l'Ambiente finalizzata all'aggiornamento del PTA già redatto dalla Sogesid in conformità alle vigenti direttive comunitarie e nazionali (d. lgs. n. 152/2006 e s.m.i.). Detta convenzione prevede inoltre un periodo di assistenza biennale per adeguare gli impianti fognari e depurativi agli standard minimi di efficienza ed evitare l'avvio di eventuali procedure di infrazione avanti alla Corte di Giustizia Europea.

Nella Regione Sardegna è proseguita l'attività di assistenza all'Agenzia del Distretto Idrografico in merito alla redazione dell'aggiornamento del PTA alla vigente normativa mediante la messa a disposizione di un gruppo di lavoro all'uopo selezionato e formato.

Piani Regolatori Generali degli Acquedotti

In Abruzzo è stata avviata l'attività di revisione dell'aggiornamento del piano già redatto e consegnato nel 2008. Al completamento di tale attività si procederà alla stesura finale dei documenti di piano.

In Campania è stato consegnato l'aggiornamento del piano ed è stato dato inizio alle attività di informazione e divulgazione dei risultati.

Supporto all'attuazione dell'ex art. 17 Legge 36/94 (art. 158 della Legge 152/2006) – Trasferimenti idrici

Nelle Regioni Puglia e Basilicata a seguito della sottoscrizione in data 3/2/2010 dell'atto integrativo alla convenzione del 24/11/06 è proseguita l'attività del gruppo di lavoro operante presso la sede di Matera in merito all'assistenza tecnica per il monitoraggio e l'attuazione dell'Accordo di Programma ex art. 17 L. 36/1994 sui trasferimenti idrici. Inoltre, è stata avviata l'attività di assistenza per il monitoraggio dell'erosione costiera e per la redazione del piano di salvaguardia delle coste.

Piani d'Ambito

Nella Regione Sardegna sono stati completati gli studi commissionati dall'Autorità d'Ambito in merito alla redazione del modello gestionale e del piano economico finanziario, propedeutici alla redazione dell'aggiornamento del piano d'ambito.

Nella Regione Basilicata è stata redatta e consegnata la revisione del piano d'ambito unico della Basilicata.

Assistenza tecnica alla Gestione Commissariale per l'attuazione dell'APQ riguardante il rischio idrogeologico in Sicilia

E' stata completata l'istruttoria tecnico-amministrativa riguardante alcuni progetti con massima priorità per la messa in sicurezza di territori comunali interessati dal rischio di frane e dissesti.

Assistenza tecnica al Commissario Delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 in Abruzzo

È stato fornito il supporto tecnico alla Struttura Commissariale nell'ambito della gestione delle macerie derivanti dai crolli e dalle demolizioni conseguenti al sisma del 2009. In data 12/11/2010 è stata sottoscritta una Convenzione con il Commissario Straordinario che prevede attività di pianificazione e progettazione che saranno meglio definite a seguito di una prossima ordinanza del Consiglio dei Ministri in materia.

Assistenza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Nell'esercizio 2010 si è rafforzata l'assistenza tecnica fornita al Dicastero.

DG Tutela Territorio Risorse Idriche

Per tutto il 2010 è proseguita l'attività di supporto specialistico fornito alla DG attraverso personale della Sogesid, che negli anni ha raggiunto la cifra di circa 100 unità, tra contratti a tempo determinato, contratti a progetto ed incarichi professionali. In data 3/11/2010 è stata sottoscritta la convenzione per la prosecuzione delle attività al 31.12.2011.

Nel primo semestre 2010 sono giunte a termine le attività di assistenza tecnica previste nella prima fase del progetto "Azioni di sistema e Assistenza Tecnica per gli obiettivi di Servizio 2007-2013".

Sono state svolte attività di supporto progettuale per la sperimentazione sul riutilizzo di sedimenti provenienti dai SIN. È iniziata l'attività di supporto alla Co.N.Vi.R.I. come da convenzione stipulata in data 18/12/2009.

DG Protezione Natura Mare

È stato sottoscritto l'addendum alla convenzione del 26/1/2009, scaduta il 31/8/2010 per la prosecuzione delle attività relative alla "Formazione e qualificazione professionale del management delle Aree protette" per ulteriori 12 mesi. Con le economie di spesa realizzate si è provveduto a costituire un gruppo di lavoro sui temi dell'"Anno Internazionale della Biodiversità".

Sono terminate al 31/8/2010 le attività per la "Comunicazione e divulgazione dei temi della diversità e dei cambiamenti climatici".

Si è provveduto alla selezione ed al reclutamento del personale per l'assistenza tecnica ai Fondi Strutturali POIN PAIN.

Si è dato inizio alle attività per la verifica ed il monitoraggio delle azioni volte ad eventuali abbattimenti di opere abusive.

DG Valutazione Ambientale

E' proseguita l'attività di supporto nell'ambito delle "Fonti energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica della VIA e della Commissione di verifica dell'impatto ambientale".

In data 13/10/2010 è stata sottoscritta una nuova convenzione, rinnovabile per tre anni, per il supporto alla DG, con decorrenza dal 2011.

DG Sviluppo Sostenibile Clima Energia

Sono state avviate attività propedeutiche all'avvio operativo delle commesse PON GAS su Fondi FSE e PON Energie Rinnovabili su Fondi FESR 2007-2013.

Salvaguardia Ambientale e Bonifiche

Progettazione Bonifiche

Questa nuova attività della Sogesid si è sviluppata in una pluralità di interventi che interessano i Siti di Interesse Nazionale (SIN) ubicati in varie regioni del territorio nazionale e che presentano problemi di contaminazione dei suoli e delle falde idriche.

Sono state svolte indagini per la caratterizzazione dei suoli e delle falde e progettazioni della messa in sicurezza (MISE) e bonifica:

- SIN di Napoli Orientale (Campania): è stato redatto il Progetto Preliminare degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del sito di interesse nazionale. Il progetto, sottoposto al vaglio della Segreteria Tecnica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato approvato con incarico di procedere alla progettazione definitiva.
- SIN di Pianura (Campania): sono state eseguite le indagini indirette previste nel Piano di Caratterizzazione redatto dall'ARPAC; è stata preparata la documentazione di gara per le indagini dirette ed ambientali per il completamento del Piano di caratterizzazione; è stato eseguito uno studio preliminare sul modello di flusso della falda idrica superficiale e profonda propedeutico alla redazione, a valle del completamento delle indagini dirette, dello Studio di Fattibilità previsto in Convenzione.
- SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano (Campania) "Area Vasta": è stato redatto il progetto preliminare di messa in sicurezza d'emergenza dell'area di discarica ex Resit ricompresa nella cosiddetta Area Vasta; sono state preparate le documentazioni di gara delle indagini dirette in attuazione del piano di caratterizzazione definito nei vari tavoli tecnici con ARPA Campania ed i tecnici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- Nelle aree dei Laghetti di Castel Volturno è stata effettuata una ricognizione ed analisi della situazione esistente propedeutica alla redazione dell'Analisi di Rischio "sito specifico" necessaria per la redazione del progetto preliminare di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica; è inoltre in fase di redazione un progetto di telesorveglianza dell'intera area dei laghetti facenti parte del SIN.
- SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano: "area Cave del Comune di

Giugliano in Campania (NA)", è in corso di redazione l'aggiornamento del piano di caratterizzazione redatto da ARPA Campania e sono stati predisposti i documenti di gara per procedere all'esecuzione delle indagini ambientali dirette; una nuova Convenzione è stata sottoscritta con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 28.7.2011;

- SIN di Brindisi (Puglia): è stato redatto il Progetto Preliminare degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del sito di interesse nazionale. Il progetto sottoposto al vaglio della Segreteria Tecnica del Ministero dell'Ambiente è stato approvato con incarico di procedere alla progettazione definitiva;
- SIN dei Laghi di Mantova e Polo Chimico (Lombardia): sono state realizzate le indagini geognostiche integrative, propedeutiche alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera e il modello idrogeologico della falda del SIN, nonché il progetto preliminare degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera dell'intero SIN. È stato realizzato il progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di un I° lotto funzionale;
- SIN di Orbetello (Toscana): sono state effettuate le seguenti attività:
 - o Progettazione esecutiva del marginamento di sicurezza tra la Laguna e le aree conterminate di proprietà pubblica antistanti l'ex stabilimento "Sitoco"; Studio di incidenza ambientale e Studio preliminare ambientale;
 - o Rilievo batimetrico, indagini integrative e progettazione definitiva degli interventi di sistemazione della foce del fiume Albegna;
 - o Avvio della progettazione per la rimozione dei sedimenti dall'area lagunare conterminata dal tratto di canale navigabile incluso tra l'ex depuratore "Neghelli" e l'ex stabilimento "Sitoco" e dal tratto di canale navigabile fronte "Sitoco".
- SIN di Taranto: riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN finalizzata al contestuale sviluppo infrastrutturale prioritario dell'area portuale di Taranto. È stato redatto un primo documento di sintesi dello Studio di fattibilità, approvato con parere favorevole dalla Segreteria Tecnica. È stata completata la Progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica dell'area "ex Yard Belleli" c.d. "ampliamento V sporgente". In qualità di Soggetto Attuatore è stata completata la procedura di gara ed affidamento di un primo stralcio di opere nell'area "ex Yard Belleli", con avvio delle attività di Direzione Lavori. È stato inoltre redatto il Progetto Preliminare di dragaggio del molo polifunzionale e la progettazione del primo stralcio per circa 2.300.000 mc della vasca di colmata. In data 13.7.2011 è

stata sottoscritta la Convenzione per l'affidamento delle attività relative alla progettazione definitiva della vasca di colmata e dei dragaggi dei sedimenti nella darsena del molo polisettoriale;

- SIN di Piombino: Completamento della progettazione preliminare del retromarginamento delle due vasche esistenti di contenimento dei materiali provenienti dal dragaggio e del molo di protezione foranea e marginamento impermeabile profondo lungo il perimetro esterno (lato mare) delle vasche n. 3 e 4 di nuova realizzazione;
- SIN di Priolo: sono state effettuate le attività previste nella Convenzione sottoscritta con il Commissario Delegato ed, in particolare, una prima stesura del progetto di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera prospiciente la Rada di Augusta ed è stato consegnato al MATTM lo studio di fattibilità. Al fine di consentire la progettazione preliminare è stato redatto il piano di indagini geognostiche, geotecniche ed ambientali che hanno consentito la redazione della progettazione della messa in sicurezza della falda. È stato infine redatto il documento preliminare alla progettazione per la riqualificazione delle aree a terra per la miticoltura e degli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei sedimenti del Porto Piccolo e del Porto Grande di Siracusa. In data 22.3.2011 è stato consegnato il progetto preliminare della falda prospiciente la Rada di Augusta; in data 6.4.2011 è stato consegnato il progetto preliminare di bonifica della falda all'esterno della rada di Augusta ed in data 20.7.2011 è stato consegnato il progetto definitivo della bonifica della falda prospiciente la Rada di Augusta;
- SIN di Marano lagunare e Grado area ex Caffaro: progettazione preliminare per la messa in sicurezza e bonifica del sito dello stabilimento Caffaro e zone limitrofe; revisione dello studio di fattibilità già redatto nel settembre 2009 e definizione del piano di indagini conoscitive propedeutiche alla progettazione definitiva;
- SIN Pitelli/La Spezia e Livorno: è stato approvato il piano di sperimentazione di sistemi innovativi in materia di gestione e riutilizzo dei sedimenti attraverso l'attività di sperimentazione di tecnologie applicate sui sedimenti contaminati provenienti dalle attività di bonifica che interessano i SIN. Si prevede di avviare le attività nel corso del 2011;
- SIN di Pioltello e Rodano (MI): modello idrogeologico della falda e analisi delle alternative progettuali per la messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda comprese nel SIN.

Altre progettazioni

- Porto di Ancona: progetto esecutivo degli interventi di adeguamento della vasca esistente nel porto di Ancona nell'ambito dell'accordo di Programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali della Regione Marche;
- Progetto preliminare denominato II Stralcio sezione B - Isola di Lipari nuovo impianto di depurazione di Lipari ed opere fognarie accessorie; sezione C - isola di Vulcano nuovo impianto di depurazione rete fognaria del centro urbano.

Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza

Sono proseguite le direzioni dei lavori dei seguenti progetti per i quali la Sogesid ha redatto preventivamente le progettazioni:

- impianto di depurazione di Punta Gradelle e relativa strada di servizio;
- risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione di Cuma;
- collettamento acque reflue di Vietri su Mare;
- collettore circumlacuale del Lago Patria;
- sistema fognario Collina Camaldoli afferente al territorio di Marano di Napoli;
- impianto di dissalazione, impianto fotovoltaico, interventi prioritari sulla macro distribuzione idrica isole Lipari Sicilia;
- bonifica dell'area ex SISAS di Pioltello e Rodano, rimozione dei rifiuti dalle discariche 'A' e 'B';
- interventi da realizzare nel Sito di Interesse Nazionale di Manfredonia per le discariche pubbliche Pariti 1, rifiuti solidi urbani e Conte di Troia Regione Puglia;
- progetto preliminare, progetto definitivo e realizzazione del I° stralcio per la messa in sicurezza dell'area 'ex Yard Belleli' nel Porto di Taranto;
- conturizzazione completa utenze civili, industriali e agricole e misurazione acqua fornita Regione Basilicata;
- adeguamento strutturale e funzionale sede di rappresentanza Ministero sita in L.go Goldoni - Roma.

▪ Studi

In Puglia, ad integrazione del Piano di Tutela consegnato nel 2005, sono in corso di espletamento le attività per la definizione degli interventi di salvaguardia per le opere di captazione destinate al consumo umano.

Si ritiene infine utile una sommaria descrizione delle più importanti commesse

in atto distinte per Amministrazione pubblica di riferimento, secondo quanto desumibile dalla relazione sul consuntivo semestrale al 30 giugno 2011.

Ministero dell'Ambiente (€ 56,62 mln)

1. Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle risorse idriche (€ 7 Mln):

- a) Nel novembre 2010 la società ha stipulato con il Ministero la convenzione per la prosecuzione nel 2011 dell'attività di supporto tecnico specialistico, per l'espletamento delle funzioni e attribuzioni in capo alla Direzione Generale per la Tutela del territorio e delle risorse idriche (€ 5,91 mln di competenza 2011);
- b) Supporto nell'avvio di progetti innovativi in materia di gestione e riutilizzo dei sedimenti provenienti dai SIN di Pitelli, Livorno e La Spezia attraverso attività di sperimentazione (€ 0,62 di cui € 0,17 mln di competenza 2011): è stato approvato il piano di sperimentazione di sistemi innovativi per la gestione e il riutilizzo di sedimenti mediante tecniche sperimentali applicate sui sedimenti contaminati provenienti dalle attività di bonifica;
- c) Supporto funzionale alla realizzazione e gestione del Piano Straordinario di Telerilevamento Ambientale (€ 0,20 mln di competenza degli esercizi futuri);
- d) Supporto tecnico-giuridico nell'espletamento delle attività finalizzate alla predisposizione degli atti transattivi in materia di risarcimento del danno ambientale non rientranti in quelle individuate dal decreto Direttoriale prot. 1082 TRI/DI/G/SP del 31/12/2010 (€ 0,27 Mln di competenza 2011);

2. Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare (€2,84 Mln):

- a) In data 30/05/2010 è stato sottoscritto l'addendum alla convenzione del 26/01/2009 per la prosecuzione delle attività relative alla "Formazione e qualificazione professionale del management delle Aree protette" che si prevede termineranno entro il 31/08/2011 (€ 1,09 Mln, di competenza 2011);
- b) Supporto operativo per la verifica e il monitoraggio delle azioni volte ad eventuali abbattimenti di opere abusive (€ 1,03 Mln, di cui €0,16 Mln di competenza 2011);
- c) Realizzazione delle attività previste dal progetto "Sviluppo ed implementazione di un sistema procedure, strumenti, formazione) per il miglioramento della governance delle Aree marine Protette" (convenzione del 28/12/2010) (€ 0,37 Mln di cui € 0,22 Mln di competenza 2011);

- d) Supporto Tecnico per l'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità con particolare riferimento alle iniziative da porre in essere per lo sviluppo e la gestione sostenibile degli ecosistemi forestali (convenzione del 29/12/2010) (€ 0,35 Mln di cui € 0,20 Mln di competenza 2011);

3. Direzione Generale per le Valutazione Ambientale (€ 3,25 Mln):

- a) In data 13 ottobre 2010 è stata sottoscritta una nuova convenzione rinnovabile per tre anni per il supporto tecnico alla Direzione Generale per l'esercizio 2011 (€ 3,25 Mln di cui 2,75 Mln di competenza 2011);

4. Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia (€ 43,53 Mln):

- a) Attuazione dell'obiettivo specifico 5.5 del PON Governance e Azioni di Sistema-FSE 2007-2013 (€ 8,22 Mln di cui € 0,59 Mln di competenza 2011);
- b) Definizione delle procedure finalizzate ai controlli di I Livello del PON Energie Rinnovabili-FESR 2007-2013 (€ 2,5 Mln, di cui € 0,36 di competenza 2011);
- c) In data 14/01/2011 è stata sottoscritta una delle quattro convenzioni attuative del Protocollo Attuativo Quadro del Protocollo di Intesa per la realizzazione delle iniziative a valere sulla Linea di Attività 2.6 "Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione" del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico (FESR) " 2007-2013 dal quale deriverà una convenzione attuativa (in fase di sottoscrizione) per un importo di € 31,67 mln di cui € 0,21 di competenza 2011;
- d) Attività per la definizione delle procedure finalizzate alla corretta gestione e attuazione del Progetto "Rete Ambientale", Asse II - Obiettivo Operativo II.2 del Programma Operativo Nazionale "Governance e Assistenza Tecnica" FESR 2007-2013 (Convenzione del 24/05/2011) (€ 1,13 mln, di cui € 0,16 di competenza 2011);

Ministero dello Sviluppo Economico (€ 31,66 Mln):

In attuazione del Protocollo Attuativo Quadro (PAQ) del Protocollo di Intesa per la realizzazione delle iniziative a valere sulla Linea di Attività 2.6 "Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione" del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico (FESR)" 2007-2013 sono state sottoscritte:

In data 16/03/2011 la convenzione attuativa in capo al Dipartimento per l'energia DG ENRE per € 15,4 Mln;

In data 3/12/2010 la convenzione attuativa in capo al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione DIV I CD per € 2,1 Mln;

E' in via di definizione l'ultima delle quattro convenzioni attuative previste dal PAQ (3 in capo al ISE e 1 in capo al MATTM) da sottoscrivere con il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e la Coesione DG IAI per € 14,2 Mln.

L'importo complessivo di tali attività ammonta ad € 31,66 Mln di cui 0,29 Mln di competenza 2011.

Regione Campania (€ 42,40mln)

Attività di Direzione Lavori per € 2,96 mln, di cui € 1,29 mln di competenza 2011 ("Impianto di depurazione di Punta Gradelle", "Risanamento del bacino lacustre di Lago Patria", "Sistema di fognatura della collina Camaldoli - Comune di Marano", realizzazione del risanamento statico e funzionale del "Collettore di Cuma");

Attività volta "all'implementazione dell'Osservatorio Regionale per la vigilanza ed il controllo dei servizi idrici" (€ 0,33 mln, di competenza 2011);

Definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nei Siti di interesse Nazionale di "Napoli Orientale" (€ 0,80 di cui € 0,59 mln, di competenza 2011);

Nell'ambito della convenzione n. 13360 del 26/03/2010 per l'assistenza tecnica nel settore idrico, fognario e depurativo sono in fase di avvio le attività per la riorganizzazione del sistema idrico integrato, per l'assistenza all'approvazione del P.R.G.A. e per la pianificazione e l'utilizzo delle risorse finanziarie per le realizzazioni di infrastrutture idriche (€ 1,42 mln).

Per tali attività sono stati inviati tre programmi operativi, rimodulati su richiesta della Regione e per i quali si è in attesa, prima di procedere all'avvio delle attività, alla relativa approvazione;

In data 7/10/2010 è stata stipulata una nuova convenzione per l'attuazione degli interventi volti alla messa in sicurezza e bonifica delle aree del Sito d'Interesse Nazionale di Giugliano e Laghetti di Castelvoturno. Tale convenzione prevede oltre ad attività di indagine, progettazione e direzione lavori anche la realizzazione delle opere con importanti riflessi sui livelli di produzione attesi per gli esercizi futuri (€ 32,90 mln di cui € 1,36 mln di competenza 2011).

Per quanto concerne le attività di cui alla convenzione stipulata il 6/08/2008

con il Ministero dell'Ambiente per la caratterizzazione e progettazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, bonifica e riqualificazione nelle aree del Sito d'Interesse Nazionale di Pianura, la Sogesid è pronta a bandire tutte le gare relative alla caratterizzazione del sito (€ 1,91 mln di cui € 0,32 mln di competenza 2011).

Regione Puglia (€ 7,46mln)

1. Momentaneamente sospesa l'attività per la "Definizione dei criteri di salvaguardia delle opere di captazione" in attesa della stipula della convenzione tra Regione Puglia e ARPA per l'attuazione del Piano di Indagini redatto dalla Sogesid e approvato dalla regione (€ 0,3 mln, di competenza degli esercizi futuri);
2. Sono state affidate le attività per la realizzazione di 111 sondaggi ricadenti nel Sito di Interesse Comunitario "Natura 2000" che si concluderanno nel corso dell'esercizio (€ 0,01 mln di competenza 2011);
3. Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza degli interventi di bonifica da realizzare nel SIN di Manfredonia (€ 0,67 mln di competenza 2011);
4. Attività di riqualificazione del Sito di Interesse Nazionale di Taranto per un valore complessivo di € 5,2mln di cui € 4,32 mln relativi alla realizzazione delle opere.

Nell'ambito di tale convenzione sono state avviate le seguenti attività:

- a. studio di fattibilità relativo alla messa in sicurezza e bonifica della falda dell'intero SIN (€ 0,26 mln, di competenza 2011), sono in fase di completamento le attività di indagine in campo per la caratterizzazione delle aree pubbliche, al termine delle quali verrà implementato l'esistente modello di flusso e dispersione dei contaminanti. Entro la fine dell'esercizio si procederà alla consegna dello studio di fattibilità;
- b. progettazione preliminare della cassa di colmata funzionale al c.d. "ampliamento del V sporgente" (€ 0,21mln, di competenza 2011) e progettazione preliminare per il dragaggio dei sedimenti in area Molo Polisettoriale (€ 0,20mln, di competenza 2011). Entrambi i progetti sono stati consegnati. Si è in attesa della firma da parte dell'Autorità Portuale della nuova convenzione per l'affidamento delle attività di progettazione definitiva;
- c. attività di sperimentazione finalizzata alla decontaminazione dei sedimenti pericolosi dragati, per il recupero ed il riutilizzo degli stessi e per la sperimentazione finalizzata alla stabilizzazione dei sedimenti non pericolosi da refluire in colmata (€ 0,5 Mln di cui 0,10 di competenza 2011). Per tale attività si sta procedendo alla redazione del capitolato tecnico per l'avvio delle procedure di

gara finalizzate all'individuazione del soggetto affidatario delle attività di sperimentazione;

- d. Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli (euro 0,79 mln di cui euro 0,08mln di competenza 2011). L'impresa aggiudicataria dei lavori ha completato le attività di caratterizzazione geotecnica ed ambientale dell'area e della falda, propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo.

Regione Sicilia (€7,40mln)

1. Bonifica del SIN di Priolo - attività di progettazione, direzione lavori, compensi RUP, validazione progetti, collaudo delle opere, per € 6,65 mln, di cui € 1,09 mln di competenza 2011. Sono stati consegnati il progetto definitivo (I^a fase) della bonifica della falda prospiciente la rada di Augusta ed il progetto preliminare (II^a fase) della bonifica a sud della Penisola Magnisi;
2. Per quanto concerne la bonifica dei sedimenti della Rada di Augusta, la Sogesid, sino ad oggi, ha fornito il proprio supporto ad ogni richiesta del Commissario, predisponendo buona parte del progetto preliminare della cassa di colmata e dei dragaggi;
3. Progettazione preliminare e definitiva, di supporto al RUP per il nuovo impianto di depurazione ed opere fognarie accessorie per le Isole di Vulcano e Lipari (€ 0,06 di competenza 2011);
4. Nell'ambito della convenzione per il superamento dell'Emergenza idrica di Lipari, con nota del 15/04/2010, il Commissario Delegato ex OPCM 3738/2009 ha affidato alla Sogesid la "Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione dell'impianto di dissalazione, dell'impianto fotovoltaico e per gli interventi prioritari sulla macro distribuzione idrica" (€ 0,54 di cui € 0,23 di competenza del 2011).

Regione Calabria (€ 1,78 mln)

In data 23/12/2010 è stata sottoscritta una nuova convenzione con il Dipartimento Politiche per l'Ambiente, finalizzata all'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, già redatto dalla Sogesid, alle vigenti direttive comunitarie e nazionali (€ 1,78 mln di cui € 0,32 Mln di competenza dell'esercizio in corso).

Regione Basilicata (€ 1,30mln)

1. Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione del progetto di "Conturizzazione delle utenze civili, irrigue ed industriali e dell'acquafornita" (€ 0,57mln, di cui € 0,16mln di competenza dell'esercizio 2011);
2. Prosegue dagli esercizi passati l'attività di Assistenza alle regioni Puglia e Basilicata per gli accordi di programma ex art. 17 L. 36/94. (€ 0,74 mln, di competenza dell'esercizio 2011).

Regione Lombardia (€1,05mln):

Con nota del 17/09/2010 il Commissario delegato ex OPCM 3874/2010 ha affidato alla Sogesid la direzione lavori per la Bonifica dell'area ex SISAS nei comuni di Pioltello e Rodano (MI) per la rimozione dei rifiuti dalle discariche "A" e "B" (€ 0,57 mln di competenza 2011).

Per quanto concerne le attività relative agli interventi per la messa in sicurezza d'emergenza della Ida acquifera dei "Laghi di Mantova" sono stati consegnati sia il progetto preliminare che quello esecutivo del I° stralcio, per il quale si è in attesa dell'approvazione da parte della Conferenza dei Servizi decisoria.

In data 31/05/2011 è stato consegnato il progetto preliminare di bonifica della falda acquifera del Sito d'Interesse Nazionale di Pioltello e Rodano. Le attività dovrebbero concludersi entro la scadenza della convenzione fissata per il 31/10/2011 (€ 0,15 di competenza 2011).

Regione Sardegna (€ 0,95 mln)

Verrà completata nel corso del 2011 l'attività di supporto al servizio tutela delle acque dell'Ufficio Tecnico del Piano di Tutela delle Acque (€ 0,34 mln, di competenza 2011), mentre si rimane in attesa dell'approvazione del Programma Operativo per l'avvio delle attività relative al supporto all'ufficio dell'Assessorato ai LL.PP. della Regione (€ 0,33 Mln di competenza degli esercizi futuri).

Regione Toscana (€ 0,93mln):

Sono state avviate la progettazione preliminare del sistema di marginamento della colmata Nord, comprensivo della realizzazione e gestione del sistema di

captazione della falda, di cui alla Convenzione MATTM/Sogesid del 16/12/2010 nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale di Piombino.

Regione Friuli Venezia Giulia (€ 0,65 mln)

Proseguono le attività relative agli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Marano e Grado.

In particolare:

- progettazione definitiva del potenziamento del barrieramento idraulico (Piano di monitoraggio, implementazione ed affinamento del modello idrogeologico) per la quale sono in corso la definizione di tutti gli aspetti progettuali;
- indagini geognostiche e geotecniche (per la progettazione definitiva del potenziamento del barrieramento idraulico e del marginamento delle discariche comprese nel SIN) affidate alla società aggiudicataria che concluderà i lavori nel mese di luglio;
- progettazione definitiva del completamento del marginamento fisico delle discariche che sarà avviata solo dopo l'esecuzione delle indagini geotecniche di cui sopra (€ 0,42 mln, di competenza 2011).

Regione Abruzzo (€ 0,99 mln):

Proseguono le attività volte alla gestione dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo Convenzione stipulata con il Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione (€ 0,38 mln di competenza dell'esercizio in corso).

Altre informazioni

Nella relazione degli amministratori sul consuntivo al 30 giugno 2011 sono indicate le attività di prossimo avvio e/o in fase di avvio non indicate nel portafoglio commesse:

Regione Campania - Ministero dell'Ambiente-Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche - Attuazione del Piano di indagini preliminari delle aree di cava-Giugliano in Campania, di cui alla convenzione dell'8/02/2011 (atto modificativo della Convenzione del 7/08/2008).

Con riferimento al SIN di Taranto erano in via di definizione le attività

prodomiche alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Sogesid, Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Infrastrutture e Autorità Portuale di Taranto per la realizzazione del secondo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli, funzionale alla realizzazione della seconda cassa di colmata c.d. "ampliamento del V° sporgente": le attività sono finanziate con risorse dal PON-Trasporti 2000-06 e pertanto subordinate allo sblocco dei fondi necessari per la realizzazione del primo stralcio (€ 5,0 Mln).

Altra attività non indicata nel portafoglio commesse di cui la società ha cominciato ad occuparsi e che pertanto potrà avere incidenza sugli esercizi futuri ha ad oggetto il supporto tecnico-giuridico alla predisposizione degli atti transattivi in materia di risarcimento del danno ambientale di cui al Decreto Direttoriale prot. 1082 TRI/DI/G/SP del 31/12/2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Infine nella relazione al consuntivo al 30 giugno 2011 si dà atto che sono in corso di definizione ulteriori attività tra cui l'assistenza tecnica e la progettazione nell'ambito degli interventi individuati nell'accordo "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" del 18 luglio 2008, valutabile in € 10,7 mln.

3. I consuntivi del 2009 e del 2010. Il conto economico

I bilanci sono stati redatti in conformità degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, dei principi contabili elaborati dai dottori commercialisti e dagli esperti contabili.

Si riporta qui di seguito il quadro di raffronto dei risultati dei conti economici del 2008, 2009, 2010.

CONTO ECONOMICO

(in unità di €)

	2008		2009		2010	
A) Valore della produzione						
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		35.178.908		17.002.207		14.379.816
- Altri ricavi e proventi:		2.877.530		5.171.950		2.148.095
- Variazioni dei lavori in corso Vari Contributi in c/esercizio		-2.582.570		-467.177		3.893.795
Totale valore della produzione (A)		35.473.868		21.706.980		20.421.706
B) Costi della produzione						
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		87.478		111.098		105.909
- Per servizi		30.000.090		12.849.766		11.341.863
- Per godimento beni di terzi		829.590		783.870		760.814
		30.917.158		13.744.734		12.208.586
- Per il personale:						
a) salari e stipendi	3.615.606		3.954.894		4.806.493	
b) oneri sociali	1.136.384		1.280.773		1.496.038	
c) trattamento fine rapporto	290.830		269.195		339.568	
Altri costi	241.342	5.284.162	298.917	5.803.779	486.654	7.128.753
- Ammortamenti e svalutazioni:						
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.342		17.815		19.333	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.205		59.037		54.097	
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.204		318.627		0	
		100.751		395.479		73.430
Accantonamento per rischi		0		762.426		0
Altri accantonamenti		0		0		0
- Oneri diversi di gestione		106.168		153.174		123.093
Totale costi della produzione (B)		36.408.239		20.859.592		19.533.862
Differenza valore e costi produzione (A - B)		-934.371		847.388		887.844
C) Proventi ed oneri finanziari						
Altri proventi finanziari:						
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.033		3.184		1.107	
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0		22.731		841	
- proventi diversi dai precedenti	9.071.581	9.075.614	186.661	212.576	2.163.618	2.165.566
- interessi e altri oneri finanziari						
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		-7.607.634		-407		-2.034.545
a) proventi diversi dai precedenti						
Totale proventi e oneri finanziari (C)		1.467.980		212.169		131.021
D) Rettifiche e oneri straordinari		0		0		0
- Proventi	5.013		2.894		74.102	
- Oneri	-17.431		-11.785		-5.871	
Totale delle partite straordinarie (D)		-12.418		-8.891		68.231
Risultato prima delle imposte (A - B + C - D)		521.191		1.050.666		1.087.096
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:						
a) imposte correnti	431.621		1.128.883		564.620	
b) imposte differite (anticipate)	18.284		-257.786		-213.772	
- imposte differite	0	449.905	0	871.097	559.492	910.340
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio		71.286		179.569		176.756

La notevole diminuzione del valore della produzione tra il 2008 e il 2009 trova spiegazione nella chiusura delle attività di gestione di impianti di depurazione che la società svolgeva per conto della regione Campania e che sono state dismesse in quanto non strettamente inerenti al ruolo della società strumentale del Ministero dell'Ambiente e della difesa del mare.

Si trattava in realtà di attività non riconducibile alla produzione caratteristica della società. Essa consisteva in una mera intermediazione della Sogesid tra la Regione e i terzi affidatari diretti della gestione degli impianti di depurazione, e pertanto senza impiego di fattori della produzione propri. I ricavi relativi a tale attività ascendevano nell'esercizio 2008, secondo i dati forniti dalla società, a € 23.519.200 ovvero a $\frac{2}{3}$ circa della voce "valore della produzione". Depurato da tale importo il valore della produzione risulterebbe pari, nel 2008, 11.954.661 euro.

L'aumento dell'utile di esercizio tra il 2008 e il 2009 (da 71.286 a 179.569 di euro al netto delle imposte) è correlativo all'aumento del valore della produzione caratteristica passato da 11.954.661 euro nel 2008 (importo che si ottiene, come si è appena detto, dalla differenza tra il valore della produzione totale di euro 35.473.868 e la parte di € 23.519.206 relativa alla dismessa gestione degli impianti di depurazione) a 21.706.980,00 euro nel 2009.

Con riferimento alle attività dismesse di gestione dei depuratori, i rapporti con la Regione Campania si sono esauriti. Alcune vertenze che residuavano sono in via di definizione mentre una si è risolta per la Sogesid con la estromissione dalla controversia tra il gestore diretto e la Regione Campania, che è stata condannata a pagare il corrispettivo della gestione alla stessa società diretta gestrice dell'impianto. In un altro caso la Sogesid ha intimato alla Regione Campania di pagare le somme che a sua volta ha dovuto pagare alla società gestrice dell'impianto e ciò, in esecuzione di sentenza di condanna pronunciata dal Tribunale di Napoli (sul punto si rinvia al par. 3.3).

Il Valore della Produzione alla fine dell'esercizio 2010 secondo i dati riportati nella relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio 2010 risulta così distribuito tra i vari settori di attività:

- per 10,6 milioni di euro è costituito da corrispettivi per l'attività di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio;
- per 5,9 da corrispettivi per le attività di Bonifiche e rifiuti;
- per 1,9 da corrispettivi per attività di Ingegneria e Studi;
- per 1, da corrispettivi per infrastrutture idriche;

- per 0,5 da corrispettivi per attività connesse al Servizio Idrico Integrato;
- per 0,4 da corrispettivi per altre attività.

Come emerge dai dati esposti, una parte molto rilevante, ben il 52% del valore della produzione, è costituita dai corrispettivi dell'assistenza tecnica alle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il margine industriale relativo a questo settore di attività è del 15%, ed incide per il 30% sul margine industriale globale.

Tuttavia il settore che concorre in misura maggiore alla realizzazione del margine industriale è quello delle bonifiche e dei rifiuti, che presenta, nell'esercizio 2010, un margine industriale di 2.737 migliaia di euro, pari al 46 % del corrispondente valore della produzione, con un'incidenza del 51% sul margine industriale complessivo della Società.

Tutti gli altri settori di attività presentano margini industriali positivi.

Passando all'analisi dei costi, si ritiene utile riportare la tabella dell'incidenza del costo del lavoro subordinato (inclusi i contratti a progetto e con partita iva) rispetto al valore della produzione e ai costi complessivi, come rappresentato nel prospetto seguente:

INCIDENZA COSTO LAVORO	ANNO 2009	ANNO 2010
Sul valore della produzione	27%	33%
Sui costi complessivi	28%	37%

L'aumentata incidenza del costo del lavoro sia sul valore della produzione sia sui costi complessivi trova spiegazione nella regolarizzazione di unità lavorative con le quali si erano create – secondo la valutazione degli amministratori - le premesse per l'insorgere di un potenziale contenzioso con elevata probabilità di soccombenza.

Ciò trova riscontro nella correlativa diminuzione del numero delle unità con forme di collaborazione di tipo parasubordinato, come si può vedere nelle tabelle riportate al precedente par. 1.4 Personale.

Il dato relativo al costo del personale va inoltre considerato in correlazione all'andamento del portafoglio commesse, passato dal valore di 54.808.137 euro nel 2009 a 94.633.680 nel 2010.

Passando ad altra voce, si rileva che il costo dei servizi nell'anno 2009 ha registrato l'importo di 12.849 Meuro, con un'incidenza sul valore della produzione del

59%, diminuito nel 2010 a 11.341 Meuro con un'incidenza sul valore della produzione del 56%, mentre l'incidenza sui costi totali è del 62% nel 2009 e del 58% nel 2010.

I contratti di servizi che tale voce di bilancio rappresenta sono essenzialmente costituiti dai contratti di progettazione, studio, consulenza, affidamento di attività di direzione lavori etc. e sono strettamente inerenti all'oggetto sociale, trattandosi peraltro di attività per cui la società non si serve di una dotazione stabile di personale.

I contratti per prestazioni di servizi sono stati sottoscritti negli esercizi 2009 – 2010 a seguito dell'esperienza di procedure di selezione ai sensi del Regolamento interno per il reclutamento del personale in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 18 II comma del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e di procedure di gara ai sensi del d. lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i.

3.1 Misure per il contenimento dei costi

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato, da ultimo con circolare n. 40 del 23 dicembre 2010, come destinatari delle misure di contenimento della spesa pubblica, oltre alle Amministrazioni pubbliche elencate dall'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i soggetti inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 occorre fare riferimento, per l'anno 2011, al comunicato ISTAT pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 171 del 24 luglio 2010.

La Sogesid, in quanto – come già si è detto sopra - non compresa nell'elenco degli enti inseriti nel conto consolidato della pubblica amministrazione, non si è ritenuta destinataria delle norme sul contenimento della spesa pubblica.

La società ha comunque osservato le disposizioni sul contenimento delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 61 commi 5 e 7 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008) che per l'anno 2009 sono state pari ad € 10.148,25 (somma inferiore al 50% di quella sostenuta nel 2007 per le stesse finalità) mentre per l'anno 2010 sono diminuite ad € 7.915,85. Essa inoltre non ha sostenuto spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità. Infine in osservanza dell'art. 16, punto 1, lett. g) del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011 convertito in legge con modificazioni, dall'art.

1, comma 1, della Legge n. 106 del 12 luglio 2011, la Società ha provveduto a dotarsi di autovetture di cilindrata inferiore a quelle già acquisite e precedentemente assegnate al vertice aziendale (Presidente ed Amministratore Delegato e Direttore Generale).

3.3 Lo stato patrimoniale

Si riporta qui di seguito lo stato patrimoniale della società, con raffronto dei dati del 2008, 2009 e 2010 (voci classificate come da art. 2424 c.c.).

STATO PATRIMONIALE

(in unità di €)

ATTIVO	2008	2009	2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
a) parte richiamata	0	0	0
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276	20.658.276
Totale	20.658.276	20.658.276	20.658.276
B) IMMOBILIZZAZIONI			
- I - Immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
7) Altre	36.520	39.576	47.159
Totale imm. immateriali	36.520	39.576	47.159
- II - Materiali:			
2) Impianti e macchinari	12.812	13.543	15.678
4) Altri beni	139.243	113.299	147.895
Totale imm. materiali	152.055	126.842	163.573
III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Crediti	0	0	0
d) Verso altri	141.507	116.810	116.102
3) Altri titoli	0	0	0
Totale imm. finanziarie	141.507	116.810	116.102
Totale Immobilizzazioni (B)	330.082	283.228	326.834
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
3) Lavori in corso	19.549.602	19.082.425	22.976.220
- II Crediti:			
(esigibili entro l'esercizio successivo):			
- 1) verso clienti	14.457.482	20.872.242	23.898.274
- 2) verso imprese controllate	0	0	0
- 4) verso controllanti	7.848.024	9.610.838	6.950.268
- tributari	666.551	74.508	582.027
- imposte anticipate	114.275	372.061	585.832
- 5) verso altri	25.317	74.730	55.321
Totale crediti	23.111.649	31.004.379	32.071.722
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli	0	993.185	0
IV Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	29.800.858	18.042.525	12.330.927
3) Denaro e valori in cassa	3.384	2.793	4.543
Totale disponibilità liquide	29.804.242	18.045.318	12.335.470
Totale Attivo circolante (C)	72.465.493	69.125.307	67.383.412
D) RATEI E RISCONTI	184.278	100.457	122.971
TOTALE ATTIVO	93.638.129	90.167.268	88.491.493

PASSIVO	2008	2009	2010
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	54.820.920	54.820.920	54.820.920
IV - Riserva legale	862.095	865.659	874.638
VII Altre riserve			
- riserva straordinaria	411.664	479.385	649.976
- riserva da arrotondamento	-1	3	0
Totale	411.663	479.388	649.976
IX Utile d'esercizio	71.286	179.569	176.756
Totale patrimonio netto	56.165.964	56.345.536	56.522.290
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) per imposte differite	0	0	559.491
3) altri	233.291	944.284	668.638
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	662.062	554.334	566.351
D) DEBITI			
(esigibili entro l'esercizio successivo):			
3) debiti verso banche	0	0	0
5) acconti	14.380.039	13.313.396	17.366.536
6) debiti verso fornitori	17.726.534	12.261.262	6.393.833
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0
11) debiti tributari	3.186.292	5.133.508	4.225.148
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.881	370.979	554.307
13) altri debiti	920.093	1.187.320	1.634.899
Totale debiti	36.489.839	32.266.465	30.174.723
E) RATEI E RISCONTI			
	86.973	56.649	0
TOTALE PASSIVO	93.638.129	90.167.268	88.491.493
CONTI D'ORDINE (art. 2424, ultimo comma, c.c.)			
- garanzie personali prestate	546.287	546.287	991.837
- garanzie personali ricevute	544.843	600.653	2.331.640
IMPEGNI			
- altri	47.253.416	42.819.106	37.617.699
	48.344.546	43.966.046	40.941.176

Come risulta dal prospetto che precede, la società non ha debiti verso banche ed anzi presenta una rilevante disponibilità liquida che è andata tuttavia diminuendo. Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni presentano un saldo pari a zero, a raffronto della stessa voce che al 31 dicembre 2009 presentava invece un attivo di 993.185 euro, rappresentato da un investimento in titoli di Stato rimborsato nel 2010.

I crediti - in dettaglio indicati nella relazione degli amministratori - sono per la maggior parte verso clienti, di cui circa la metà (€ 10.663.740) verso la Regione Campania. Va rilevato che una parte consistente di questa voce attiva è costituita dal credito di € 7.941.464 derivante da una convenzione del 1996 con la Regione Campania avente ad oggetto il completamento, l'integrazione e la gestione delle opere di depurazione e di fognatura già in gestione diretta dalla Cassa per il mezzogiorno: attività, per cui la Sogesid si avvaleva degli stessi soggetti che già gestivano detti impianti trattenendo un aggio concordato. Come segnalato nel commento al conto economico, la società ha successivamente dismesso tali attività. Il credito in questione deriva in particolare dalla sentenza del Tribunale di Napoli n. 12990/2010 che ha condannato la Regione Campania a tenere indenne la Sogesid di quanto da questa a sua volta pagato, in esecuzione della stessa pronuncia, al gestore dell'impianto Foce Regi Lagni (oltre interessi e spese legali che sono state liquidate a favore di detto gestore). Questo rilevante pagamento è la causa della diminuzione delle disponibilità liquide che emerge dal confronto con l'esercizio 2009. La diminuzione è tuttavia compensata dal corrispondente credito vantato dalla Sogesid nei confronti della Regione Campania che attualmente è in via di riscossione coattiva.

Un rilevante ammontare dei crediti è vantato verso il Ministero dell'Ambiente (€ 6.124.937), suddiviso tra le varie direzioni generali. I restanti crediti sono vantati verso gli altri soggetti istituzionali (Regioni, Commissari delegati per particolari attività quali bonifiche rifiuti, bonifiche discariche etc., Agenzia per la protezione ambientale in Puglia).

La voce "credito verso controllanti" di € 6.950.268 si riferisce in realtà a somme giacenti sul conto corrente di tesoreria che vengono erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la remunerazione di attività svolte dalla Sogesid in favore di altri enti istituzionali (Regioni e Dipartimento per la protezione civile) i quali rilasciano volta a volta il loro benessere affinché il Ministero dell'Economia e delle Finanze esegua tali pagamenti.

4. Conclusioni

Sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi appare di rilievo il progressivo ampliamento delle attività della società, reso evidente dal notevole aumento del portafoglio commesse registrato nel 2010.

Quanto ai risultati economici della gestione si rileva che l'utile di esercizio ha presentato un notevole aumento dal 2008 (€ 71.686) al 2009 (€ 179.569) e una lieve flessione nel 2010 (€176.756). La diminuzione del valore della produzione, molto drastica tra il 2008 e il 2009 (mentre nel 2010 vi è stata soltanto una lieve flessione) trova spiegazione nell'abbandono dell'attività di gestione degli impianti di depurazione per conto della Regione Campania che non era svolta direttamente dalla società ma affidata a soggetti terzi.

La produzione caratteristica della società consistente nell'attività svolta quale soggetto strumentale del Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare, di cui una parte rilevante (circa il 50%) è costituita dai corrispettivi per l'attività di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni generali del Ministero stesso, ha registrato un aumento da € 11.954.661,74 nel 2008 a € 21.706.980,00 nel 2009.

Va peraltro rilevato che la Società non risulta attualmente inclusa tra le pubbliche amministrazioni i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Significativo è l'andamento del portafoglio commesse, che è variato in misura non rilevante tra il 2008 (€ 52.827.624,00) ed il 2009 (€ 54.808.137,00) mentre è aumentato notevolmente nel 2010 (€ 94.633.680,00). A tali dati ha fatto riscontro l'aumento della forza lavoro, peraltro compensata da una diminuzione del ricorso a collaborazioni autonome o parasubordinate.

Il patrimonio netto è passato da € 56.165.964 nel 2008 a € 56.345.536 nel 2009 ed a € 56.522.290 nel 2010.